

Curdi, il popolo oppresso che l'Occidente tratta da sempre come moneta di scambio

Nelle scorse settimane, dopo alcuni tira e molla, la Turchia ha dichiarato di non volersi più opporre all'ingresso di Svezia e Finlandia nella NATO. Il Presidente turco Recep Tayyip Erdogan, da cui era partito il veto, aveva detto di non essere disposto a cedere, a patto che non fossero raggiunte determinate condizioni. Nello specifico Erdogan accusava i due paesi nord europei di essersi schierati dalla parte del Partito dei lavoratori del Kurdistan (PKK), sostenendo e accogliendo alcuni dei suoi membri (che Erdogan e il suo partito giudicano come terroristi).

Il cambio di rotta della Turch...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

**ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

Curdi, il popolo oppresso che l'Occidente tratta da sempre come  
moneta di scambio

[Password dimenticata](#)